



Unione Europea



Regione Puglia



***RIAPERTURA TERMINI
dell' AVVISO PUBBLICO
N. 4/FSE/2020***

**Esclusivamente per la presentazione delle
domande da parte dei lavoratori**

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 - 2020

FONDO SOCIALE EUROPEO

APPROVATO CON DECISIONE C(2015)5854 DEL 13/08/2015

MODIFICATO CON DECISIONE C(2020)2628 DEL 22/04/2020

AVVISO PER EROGAZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE

DI CUI ALL'ART 3 REGOLAMENTO REGIONALE N. 17 DEL 03/12/2018

INDICE

| | |
|---|----|
| A) RIFERIMENTI NORMATIVI | 3 |
| B) FINALITÀ DELL'AVVISO E AZIONI FINANZIABILI..... | 6 |
| C) RISORSE DISPONIBILI E ASSE DI INTERVENTO | 7 |
| D) SOGGETTI EROGATORI..... | 8 |
| E) DESTINATARI | 8 |
| F) STRUTTURA E CONTENUTI DELLA FORMAZIONE | 9 |
| G) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI | 12 |
| H) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE A SCORRIMENTO | 13 |
| I) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE..... | 14 |
| L) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. | 14 |
| M) TUTELA DELLA PRIVACY | 14 |
| N) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 15 |
| O) REVOCA DEL FINANZIAMENTO | 15 |
| P) INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ | 16 |
| ALLEGATO 5 | 17 |
| ALLEGATO 5 BIS | 18 |

A) RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE, al fine di dare attuazione agli interventi di formazione degli operatori socio sanitari, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa.

1) NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC)EGESIF_14-0017;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1482 del 28/09/2017, POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018. Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2018, n. 2029 POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020.
- Decisione C(2020) n. 2628 del 22.04.2020, di approvazione della nuova versione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) e Deliberazione della Giunta Regionale n.614 del 30-04-20 pubblicata sul BURP n.74 del 22-05-20.

2) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- D. Lgs.16 gennaio 2013, n.13 "Definizione" delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRF";
- Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;

- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto “POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto “Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile” pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1105 del 05.06.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 26/06/2012, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 “Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e s.m.i.: correzioni materiali e ulteriori precisazioni;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 del 23.04.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 69 del 21/05/2013, avente ad oggetto: Deliberazione di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012 "Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi" e s.m.i.: modificazioni e contestuale approvazione di Circolare esplicativa;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- Schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016);
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coordinamento del 28.05.18;
- Decreto 18 febbraio 2000 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, inerente la figura, il profilo professionale ed il relativo ordinamento didattico dell’Operatore SocioSanitario;
- L.R. della Puglia n. 15/2002;
- Determinazione Dirigenziale n. 336 del 1 agosto 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Delibera Giunta Regionale n. 1474 del 2 agosto 2018 pubblicata sul BURP n. 132 del 12 ottobre 2018 avente ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi”;
- Delibera Giunta Regionale n. 358 del 26 febbraio 2019 pubblicata sul BURP n. 35 del 29 marzo 2019 recante “Rettifica alla DGR n. 1474 del 02 agosto 2018”;
- Decreto 18 febbraio 2000 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, inerente la figura, il profilo professionale ed il relativo ordinamento didattico dell’Operatore Socio Sanitario;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.2224 del 28/11/2019 avente ad oggetto POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: “Asse X – Azione 10.4 – SubAzione 10.5.a” - Avviso Pubblico per erogazione delle Misure Compensative di cui all’art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. –

- Regolamento Regionale n. 28 del 18 dicembre 2007 “Figura Professionale Operatore Socio Sanitario”, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018;
- Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) FINALITÀ DELL'AVVISO E AZIONI FINANZIABILI

L'Avviso n.4/FSE/2020 “Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualficazione O.S.S.” approvato con A.D. n.1219 del 06/07/2020, pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020, ha avuto come oggetto l'offerta formativa per l'erogazione delle “Misure compensative” (art. 3 R.R. n.17 del 03/12/2018) volte alla formazione per la riqualficazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Puglia.

In esito al succitato Avviso n. 4/FSE/2020 “Riqualficazione OSS”, con l'A.D. n. 314 del 23/02/2021, pubblicato sul BURP n. 32 del 04/03/2021 e ss.mm.ii, sono stati ammessi alla **riqualificazione n. 1263 lavoratori valutati positivamente su n.1471 che avevano presentato la propria candidatura.**

La RIAPERTURA TERMINI dell' Avviso n. 4/FSE/2020, esclusivamente per i lavoratori interessati, ha come oggetto l'offerta formativa per l'erogazione delle “Misure compensative” (art. 3 R.R. n.17 del 3/12/2018) volte alla formazione per la riqualficazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Puglia.

Con Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018, sono state introdotte modifiche al precedente Regolamento n. 28 del 18 dicembre 2007, relativo alla “Figura Professionale Operatore Socio Sanitario” che all'art 13 prevede “*Al fine di disporre all'interno del sistema dei servizi di una figura unica dedicata all'assistenza di base alla persona, con qualifica di Operatore Socio Sanitario, è necessario realizzare, nell'ambito della formazione sul lavoro, misure compensative rivolte agli operatori in servizio presso le Aziende del S.S.R, nonché per il personale delle strutture sanitarie ospedaliere private e degli Enti Ecclesiastici, delle strutture a carattere sociosanitario e socio assistenziale per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche, a titolarità pubblica o privata, in possesso di qualifica di O.T.A., di O.S.A., A.D.e.S.T. o di Assistente familiare o di qualifiche che facciano riferimento a profili nell'ambito sociale o sociosanitario.*”

Dette misure compensative sono altresì rivolte al personale (Assistenti Familiari, O.T.A., O.S.A., A.D.e.S.T. Ausiliario Sanitario) che, a seguito di percorsi di individuazione e validazione delle competenze secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia, possa vantare esperienza lavorativa, di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente avviso, tale da aver consentito l'acquisizione di competenze riconoscibili in termini di crediti formativi. Le misure compensative di cui al presente avviso, prevedono la frequenza di un corso di formazione integrativo, subordinato al preventivo riconoscimento dei crediti relativi alle qualificazioni o alle competenze già possedute.

La modifica al Regolamento si è resa necessaria anche allo scopo di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi socio assistenziali erogati sul territorio regionale, dando la possibilità di riqualficazione ai dipendenti delle aziende operanti nel settore, attraverso una maggiore valorizzazione delle competenze non formali e informali acquisite nel tempo.

Infatti la Sezione Formazione Professionale con A.D. n. 394 del 18/04/2019 ha approvato la “Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze (“Assistente familiare”)” destinata all'individuazione dei destinatari delle sole attività previste dalla sperimentazione (di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019) per l'accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l'acquisizione di qualifica professionale regionale di “Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare (Assistente familiare)” COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali e avente come destinatari i dipendenti non qualificati di aziende private del settore socio assistenziale.

Il conseguimento di tale titolo, introdotto nella nuova versione del Regolamento, quale qualifica intermedia prima dell'OSS, consentirà agli stessi destinatari di poter accedere alle misure compensative (formazione per riqualficazione).

La RIAPERTURA TERMINI dell'Avviso de quo, quindi, scaturisce dal voler offrire una ulteriore possibilità ai lavoratori che, non avendo ricevuto alcuna informazione sull'opportunità offerta dalla Regione Puglia circa la riqualficazione del

personale già impegnato nei settori sanitari, socio-sanitario e socio-assistenziale, non hanno potuto presentare la propria candidatura dei termini indicati.

Il fine è:

- consentire che gli operatori in possesso di qualifiche professionali di "Assistente Familiare", O.T.A., O.S.A., A.D.e.S.T. Ausiliario Sanitario, afferenti all'area dell'assistenza di base alla persona, possano accedere alla riqualificazione per il conseguimento della qualifica OSS, senza per questo dover rivolgersi ad opportunità formative fuori Regione;
- consentire l'accesso alla riqualificazione OSS a coloro che abbiano conseguito la qualifica di "Assistente Familiare" a seguito di un percorso di validazione e certificazione di competenze, come definiti dalle recenti norme nazionali e regionali in materia, al fine di consentire che anche l'esperienza lavorativa acquisita con mansioni da operatore dell'assistenza socio-sanitaria possa essere formalmente riconosciuta;
- consentire agli Ausiliari sanitari privi di titolo di poter accedere alla riqualificazione per il conseguimento della qualifica OSS, senza per questo dover rivolgersi ad opportunità formative fuori Regione.

C) RISORSE DISPONIBILI E ASSE DI INTERVENTO

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

Fonte: POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

| | |
|---|--|
| ASSE PRIORITARIO | X) INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE |
| PRIORITÀ DI INVESTIMENTO | Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato. |
| OBBIETTIVO SPECIFICO ID 10 D) | RA 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta. L'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, attraverso percorsi che consentano di conseguire una qualifica/diploma professionale accresce le opportunità dell'individuo di rientrare nel mercato del lavoro, se disoccupato, o di migliorare la propria posizione, se già occupato, come richiamato nella CSR 2014 n. 6. La finalità di sostenere percorsi di rafforzamento del capitale umano durante l'intero arco della vita, si unisce alla necessità di contrastare il verificarsi di situazioni di potenziale esclusione o marginalizzazione sociale dovuti alla crisi economica. Tale duplice finalità contraddistingue gli interventi volti a rafforzare l'accesso alla formazione permanente e la certificazione delle competenze della popolazione adulta, nonché quelli orientati a facilitare il passaggio tra l'istruzione e il lavoro e la mobilità nel mercato del lavoro, intesa come capacità di adattamento a eventuali mutamenti delle condizioni personali o del contesto economico. Vi è, dunque, la necessità di percorsi formativi specifici per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC. |
| AZIONE P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 -2020 | 10.5.a Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC. |
| SUB-AZIONE | 10.5 Interventi di formazione permanente |
| INDICATORI DI OUTPUT PERTINENTI | Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato / Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020: <u>Output:</u> Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (Fonte Reg. FSE) <u>Indicatori di realizzazione:</u> Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2). Lavoratori compresi i lavoratori autonomi I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti. |

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al suddetto avviso pubblico è pari complessivamente ad €1.777.870,00 a valere sull'Azione 10.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

D) SOGGETTI EROGATORI

Sono i soggetti già inseriti nella graduatoria di cui all'A.D. n.314 del 23/02/2021, pubblicato sul BURP n. 32 del 04/03/2021 e ss.mm.ii che si trovano in posizione utile a seguito di presentazione delle domande da parte dei lavoratori interessati nelle province scelte dagli stessi. La Sezione Formazione Professionale si riserva di incrementare il numero dei percorsi che si andranno ad assegnare per scorrimento, qualora il numero dei lavoratori risulterà eccedente le risorse impegnate con il presente atto e contestualmente si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie.

I corsi dovranno essere svolti esclusivamente presso le sedi degli Organismi formativi accreditati, salvo l'ipotesi di ricorso alla modalità "FAD sincrona" esclusivamente per le ore teoriche, sulla base di apposita autorizzazione rilasciata dalla Sezione Formazione Professionale, fermo restando che le ore di stage/tirocinio curriculare non possono essere erogate in modalità FAD sincrona.

Il soggetto beneficiario che intende realizzare l'attività formativa in FAD sincrona dovrà:

- garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione *e-learning* (LMS - Learning Management System) o altro sistema equivalente in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata;
- stabilire che ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata o altro sistema equivalente, dello svolgimento ed il completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, del tutor d'aula e del docente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e la durata, della regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finali realizzabili in modalità *e-learning*;
- assicurare, mediante idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della *privacy* e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- la tracciabilità dell'utilizzo anche delle singole unità didattiche strutturate in Learning Objects (LO);
 - o la regolarità e la progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente;
 - o le modalità e il superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finale realizzabili anche in modalità *e-learning*. A tal riguardo il beneficiario dovrà acquisire la relativa documentazione attestante in formato elettronico dal soggetto erogatore.

In occasione dei controlli regionali, sia *in itinere* sia a completamento del percorso formativo, tale documentazione dovrà essere messa a disposizione.

E) DESTINATARI

I soggetti destinatari dei corsi di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) sono i lavoratori di cui al paragrafo B).

I destinatari di dette azioni finanziate con la presente procedura devono essere in possesso:

- di qualifica professionale regionale di Assistente Familiare (Cod. 428 Repertorio, ovvero corsi regionali autorizzati dalla Regione Puglia, precedentemente all'adozione del RRFPP).

ovvero

- Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA), Operatore Socio Assistenziale (OSA) o Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) autorizzati dalla Regione Puglia o Ausiliario Sanitario privi di titolo

Inoltre:

1) devono essere in possesso di esperienza lavorativa, di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente avviso.

2) devono essere in servizio a tempo indeterminato/determinato alle dirette dipendenze di strutture pubbliche/private/di enti ecclesiastici, sanitarie ospedaliere e a carattere sociosanitario e socio assistenziale.

Dette misure compensative sono quindi rivolte anche al personale che, già a seguito di percorsi di individuazione e validazione delle competenze secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia (D.G.R. n. 632 del 04/04/2019), ha potuto vantare esperienza lavorativa, di almeno 5 anni, con mansioni da operatore dell'assistenza sociosanitaria, tale da aver consentito l'acquisizione di competenze riconoscibili in termini di crediti formativi.

I singoli destinatari interessati alla riqualificazione per il conseguimento della qualifica di OSS e in possesso dei requisiti d'ingresso, dovranno presentare la propria candidatura **così come esplicitato al successivo paragrafo G) Modalità di partecipazione dei lavoratori.**

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000. È disposta la decadenza dal beneficio della riqualificazione di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

F) STRUTTURA E CONTENUTI DELLA FORMAZIONE

Con la presente RIAPERTURA TERMINI saranno finanziate le iniziative formative relative alla formazione per la riqualificazione tese al conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario attraverso le misure compensative di cui all'art 3 R.R. n.17 del 3/12/2018 che si realizzeranno attraverso percorsi di carattere teorico e tecnico-pratico con una specifica impronta sociale e sanitaria di servizio alla persona, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Tali iniziative, avranno una **durata complessiva di 420 ore** e sono destinate ad un numero **minimo di 8 lavoratori ed un massimo di 12 lavoratori per corso.**

Sono ammessi e finanziabili percorsi formativi erogati anche in modalità "FAD sincrona" così come esplicitato al precedente paragrafo D).

Al fine di consentire a tutti i partecipanti la frequenza alle attività formative, le attività di aula dovranno essere svolte **obbligatoriamente** al di fuori dell'orario di lavoro anche in ore serali **entro le ore 21,00 inclusa anche l'eventuale giornata del sabato.**

E' esclusa la formazione durante la giornata di domenica.

Contenuti, caratteristiche e articolazione dei percorsi formativi

A completamento della sperimentazione del modello del servizio IVC per la figura di "Assistente Familiare" di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, è stato realizzato un approfondimento tecnico internamente alla Sezione Formazione professionale, volto alla definizione di un percorso OSS di durata ridotta, basato sul riconoscimento dei crediti relativi alle qualificazioni o alle competenze già possedute.

Tanto, tenendo conto delle esperienze pregresse, delle modalità di riconoscimento crediti in altre regioni, nonché sulla base della consultazione del Quadro Nazionale delle qualificazioni (<https://atlantelavoro.inapp.org>) dove le AdA a cui sono associate le figure di OSS, Assistente familiare, OTA, OSA, prevedono numerose attività sostanzialmente sovrapponibili.

In particolare, per il raffronto, si è presa in considerazione la figura di "Assistente Familiare", in quanto articolata per competenze nel nostro repertorio regionale e associata al Quadro Nazionale, analizzando le relazioni esistenti tra le competenze della figura dell'OSS e quelle dell'Assistente familiare (grado di copertura delle competenze OSS da parte di quelle di Assistente familiare).

Delle complessive 38 competenze in cui si articola il profilo OSS, 17 risultano non coperte, 13 parzialmente coperte e 8 coperte dalle competenze dell'Assistente familiare. A partire dal grado di copertura delle competenze è stato costruito lo standard formativo assumendo, nel ragionamento alcuni punti fermi:

- la riduzione oraria del percorso OSS deve essere pari almeno a 240 ore, durata del corso di Assistente familiare;
- lo standard è articolato in coerenza con le modalità indicate nell'Accordo tra Ministro della Salute e Regioni e Province Autonome del 22 febbraio 2001, in termini di teoria, esercitazioni e tirocinio dei moduli 1 e 2, ossia dei moduli obbligatori.

Alla luce del succitato approfondimento tecnico lo **STANDARD FORMATIVO DEL PERCORSO, pari a 420 ore, è così articolato:**

- Mod 1: Ore modulo percorso: **120 ore di teoria.**
- Mod 2: Ore modulo percorso: **300 ore complessive di cui 145 di teoria, 55 di esercitazioni e 100 di tirocinio.** Le ore di tirocinio devono essere sviluppate per il **25% in ambito sociale e per il 75% in ambito sanitario.** Il tirocinio, per i LAVORATORI che svolgono già attività afferenti la figura professionale di riferimento, può essere espletato nel contesto lavorativo, purché si rispettino le proporzioni tra ambito sociale e sanitario e le attività svolte siano attestate dal datore di lavoro. L'effettivo svolgimento del tirocinio pratico sarà monitorato periodicamente, attraverso idonea

documentazione del tutor aziendale e del lavoratore in tirocinio, fermo restando che il tirocinio pratico dovrà essere svolto al di fuori dell'orario di effettivo lavoro.

Sulla base del raffronto tra competenze, moduli e contenuti del percorso standard OSS, si riportano di seguito i contenuti dei moduli 1 e 2, non coperti (da svolgere in toto) o parzialmente coperti (da integrare per gli aspetti specifici OSS), che dovranno essere oggetto di articolazione di dettaglio.

TABELLA CONTENUTI

| MODULO 1 | MODULO 2 |
|--|---|
| Acquisire elementi di base utili per individuare i bisogni delle persone e le più comuni problematiche relazionali, in particolare sulle specificità professionali dell'OSS | Riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti in relazione alle principali caratteristiche del bambino, della persona anziana, della persona con problemi psichiatrici, con handicap, etc. o in situazione di pericolo; da integrare rispetto alle problematiche assistenziali derivanti anche da una compresenza tra bisogni di utenti differenti |
| Distinguere i sistemi organizzativi socio- assistenziali e la rete dei servizi focalizzando in particolare la specificità dei contesti lavorativi e organizzativi dell'OSS e la relazione con la rete dei servizi | Identificare tutti gli elementi necessari alla pianificazione dell'esistenza, collaborando con le figure professionali proposte; da integrare in relazione alla professionalità dell'OSS e alla relazione con gli altri operatori nei diversi contesti lavorativi |
| Conoscere i fondamenti dell'etica, i concetti generali che stanno alla base della sicurezza e della salute e dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché i principi che regolano il rapporto di dipendenza del lavoratore (doveri, responsabilità, diritti ...), da centrare sui temi collegati all'organizzazione e alla strutturazione dell'attività lavorativa e professionale dell'OSS | Riconoscere le principali alterazioni delle funzioni vitali al fine di attivare altre competenze e/o utilizzare tecniche comuni di primo intervento; da integrare la parte specifica dell'ambito sanitario e assistenziale nei diversi contesti e in relazione alla tipologia di intervento da attuare |
| Conoscere i concetti di base dell'igiene e i criteri attraverso i quali mantenere la salubrità dell'ambiente, da centrare sulla parte relativa ai protocolli igienici e procedure specifiche dell'ambito sanitario, alberghiero e residenziale (es. sanizzazione materiali) | Applicare le conoscenze acquisite per: mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato- cura della persona- mantenimento delle capacità residue – recupero funzionale; da integrare la parte tecnico operativa relativa al trasporto (barella, ecc.), alle attività sulla salma, ai protocolli per la sicurezza dell'utente, alla preparazione di prestazioni sanitarie, alle attività di socializzazione nei gruppi |
| | Conoscere ed applicare le diverse metodologie operative presenti nelle sedi di tirocinio; da integrare e specificare rispetto alle metodologie operative delle sedi di tirocinio |
| | Conoscere i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare abilità comunicative adeguate alle diverse situazioni relazionali degli utenti e degli operatori nonché conoscere le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al |

| | |
|--|--|
| | mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale dell'utente; da integrare rispetto all'ambiente in cui si trova l'utente e in cui avviene l'intervento |
|--|--|

PROSPETTO RIEPILOGATIVO MODULI

| Articolazione | Primo modulo (in ore) | Secondo modulo (in ore) | Totale moduli (in ore) |
|---|--------------------------|----------------------------|---------------------------|
| Ore teoria | 120 | 145 | 265 |
| Ore pratica | 0 | 55 | 55 |
| Ore tirocinio (per il 25% in ambito sociale e per il 75% in ambito sanitario) | | 100 | 100 |
| Durata | 120 | 300 | 420 |

Aree disciplinari e materie di insegnamento

Le aree disciplinari e le materie di insegnamento sono le stesse di quelle previste nel percorso standard OSS ai sensi dell'art 10 del Regolamento Regionale e svolte in modo trasversale.

Le aree disciplinari e le materie di insegnamento del corso con durata ridotta risultano le seguenti.

| Aree e valore % | Discipline |
|---|--|
| Area socio-culturale, istituzionale e legislativa 15% | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio - assistenziale e previdenziale. • Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.). • Elementi di etica e di deontologia. • Elementi di diritto del lavoro e il rapporto di dipendenza. |
| Area psicologica e sociale 15% | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di psicologia e sociologia. • Aspetti psico - relazionali ed interventi assistenziali in rapporto alla specificità dell'utenza. |
| Area igienico – sanitaria ed area tecnico – operativa 70% | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di igiene. • Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori. • Igiene dell'ambiente e comfort alberghiero. • Interventi assistenziali rivolti alla persona in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza. • Metodologia del lavoro sociale e sanitaria. • Assistenza sociale. |

Al fine di consentire a tutti i partecipanti la frequenza alle attività formative, le attività di aula dovranno essere svolte **obbligatoriamente** al di fuori dell'orario di lavoro anche in ore serali ovvero **nella giornata del sabato e comunque dovranno terminare entro le ore 21,00. E' esclusa la formazione durante la domenica.**

Esami finali

Per il rilascio degli attestati di qualifica sarà svolto un esame finale secondo quanto disciplinato dal Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018.

La frequenza ai corsi è obbligatoria e possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano frequentato, (anche in modalità FAD sincrona per le sole ore di teoria), l'intero monte ore di corso previsto ovvero almeno il 90% delle ore complessive (420) (REGOLAMENTO REGIONALE 18 dicembre 2007, n. 28, art. 12, comma 3).

Al termine del corso i lavoratori sono sottoposti ad una prova teorica e ad una prova pratica da parte di una apposita commissione d'esame.

Risorse Umane Impiegate

Tutto il personale docente impiegato nella realizzazione del progetto dovrà aver maturato almeno 5 anni di esperienza professionale in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Nessuna variazione potrà comunque avvenire se non sulla base di preventiva autorizzazione dell'Amministrazione; in caso di sostituzioni, l'autorizzazione avverrà in presenza di caratteristiche curriculari, in capo al sostituto, almeno equivalenti a quelle del sostituito. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale inizialmente previsto.

Durata

La composizione delle aule con il numero dei lavoratori in formazione dovrà essere completata entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, dopo che gli stessi avranno espresso la loro preferenza attraverso **l'Allegato 5bis** come esplicitato al successivo paragrafo **G) Modalità di partecipazione dei lavoratori.**

La durata della riqualificazione deve essere completata entro 8 mesi dall'avvio delle attività formative.

G) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

I potenziali lavoratori, così come specificati al paragrafo B) che intendono partecipare alla riqualificazione, dovranno dichiarare la propria disponibilità ad aderire all'offerta formativa prescelta con apposita richiesta (**Allegato 5**) unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **RIAPERTURA TERMINI dell'Avviso n.4/FSE/2020 RiQUALIFICAZIONE OSS**, all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione: **Sezioni Speciali** della pagina **Formazione Professionale** (link diretto: www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/riqualificazioneoss).

La procedura *on line* sarà disponibile a partire dalle ore dalle ore 10,00 del 23/08/2021 e sino alle ore 13,00 del 30/09/2021.

Nella domanda presentata (**Allegato 5**) il lavoratore dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 il possesso dei requisiti di partecipazione al percorso formativo – indicati nel precedente **paragrafo E) DESTINATARI** - e dovrà indicare la struttura presso la quale è impegnato, con la forma contrattuale di lavoro e le mansioni svolte a far data dal.....(esperienza lavorativa di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente avviso), e, se in possesso, dovrà dichiarare di essere titolare di attestato di qualifica di:

- Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA), o Operatore Socio Assistenziale (OSA) o Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) autorizzati dalla Regione Puglia o Ausiliario Sanitario senza titolo

La domanda (**Allegato 5**), a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

- fotocopia in carta semplice di un documento di identità;
- consenso al trattamento dei dati personali ex Regolamento (UE) n. 2016/679
- Curriculum Vitae (CV) aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione e sottoscritto, con chiara indicazione delle esperienze professionali e delle mansioni svolte in ambito socio-sanitario/sociale, nonché delle strutture presso le quali si è maturata l'esperienza lavorativa. Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

IL LAVORATORE DOVRA' DICHIARARE LA PROVINCIA NELLA QUALE INTENDE SVOLGERE IL CORSO DI RIQUALIFICAZIONE.

La carenza di uno o più documenti richiesti o l'errata, incompleta o illeggibile degli stessi, costituirà, motivo di esclusione dalla procedura.

Successivamente, quando la Sezione Formazione Professionale, con apposito atto pubblicherà l'effettiva graduatoria dei corsi ammessi a finanziamento suddivisi per provincia, il lavoratore dovrà dichiarare, attraverso l'**Allegato 5 bis**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **RIAPERTURA TERMINI dell'Avviso n.4/FSE/2020 RIQUALIFICAZIONE OSS**, all'indirizzo www.sistema.puglia.it, di voler partecipare al percorso formativo ammesso al *Catalogo delle Misure Compensative proposto dal soggetto attuatore:.....*, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa.

Nell'Allegato 5 bis è necessario esprimere fino ad un massimo di 3 preferenze, riferite alla stessa Provincia indicata nell'Allegato 5.

Nel caso in cui le preferenze espresse dai lavoratori per un corso a Catalogo fossero superiori al numero massimo di posti disponibili (max 12), sarà elaborata una selezione automatica dei lavoratori sulla base dell'ordine cronologico delle istanze pervenute telematicamente.

Eventuali variazioni in merito a calendari, orari, sedi, non sono soggette ad autorizzazione, ma devono essere comunicate alla Sezione Formazione Professionale. Le variazioni di tutor, docenti e coordinatori formativi, al contrario, devono essere comunicate alla Sezione Formazione Professionale e preventivamente autorizzate.

H) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE **A ACCORDAMENTO**

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore attraverso la procedura telematica disponibile nella pagina **Formazione Professionale** (link diretto: www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/riqualificazioneoss) del portale www.sistema.puglia.it dovrà trasmettere la documentazione di seguito elencata:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
 - iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria;
 - di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Avviso n.4/FSE/2020 "RIQUALIFICAZIONE OSS" Avviso per erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n 17 del 3 dicembre 2018** –sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività.

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta.

I soggetti attuatori saranno tenuti a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;

- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori, conformemente alla POS D.4 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

I) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente esclusivo il Foro di Bari.

L) INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Anna Lobosco sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione: Dott.ssa Rosa Anna SQUICCIARINI Responsabile Sub.Az. 10.5.a.

M) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente avviso. All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare N. Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo e-mail segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Formazione Professionale è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo e-mail servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it.

Il responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è il Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Segreteria Generale della Presidenza, contattabile inviando una e-mail all'indirizzo: rdp@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sul POR Puglia 2014-2020, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso

la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il candidato, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità);
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Z.I. - 70132 Bari;
- una comunicazione a mezzo pec all'indirizzo: servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

N) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

O) REVOCA DEL FINANZIAMENTO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto proponente alle disposizioni del presente Avviso e del sistema di

gestione e controllo della Regione Puglia, la stessa previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

P) INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi all'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' **"RIAPERTURA TERMINI dell'Avviso n.4/FSE/2020 "RIQUALIFICAZIONE OSS" Avviso per erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n 17 del 3 dicembre 2018**, del portale www.sistema.puglia.it.

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it

- www.sistema.puglia.it

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo nella pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia.

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013, alle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- Fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- Collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi compresi certificati di frequenza o altro, contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE unitamente ai loghi previsti.